



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Ripartiamo insieme dai diritti”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “Ripartiamo insieme dai diritti” è **promuovere i diritti e il benessere dei soggetti più vulnerabili – soprattutto bambine e bambini, adolescenti e donne – della comunità rurale del villaggio La Granadilla, riducendo l'incidenza di lavoro minorile e sfruttamento, analfabetismo e abbandono scolastico, denutrizione e malattie tipiche della povertà.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto “Ripartiamo insieme dai diritti” prevede l'impiego di n. **4 operatori/trici volontari/e** che svolgeranno alcune attività specifiche insieme e si divideranno a coppie di due su altre. Nel dettaglio:

L'operatore/trice volontario/a n. **1 e n. 2** si concentreranno maggiormente sulle attività relative alla scuola e in particolare:

A.1. Promozione scolastica, contrasto alla diserzione e sostegno alla formazione di secondo livello, anche professionale

- Si assicureranno che ogni bambino del villaggio La Granadilla e/o dell'Aldea El Cipres in età scolare sia effettivamente iscritto a una scuola, che risulti iscritto all'anagrafe e che abbia ricevuto i vaccini obbligatori.
- Affiancheranno gli insegnanti per garantire una didattica di livello, che rispetti gli standard nazionali.
- Organizzeranno incontri pomeridiani con i ragazzi del quinto e del sesto anno per presentare le possibilità di studio o di formazione professionale sul territorio.
- Organizzeranno e daranno avvio a un programma di *becas*, borse di studio dedicate ai ragazzi che, finito il sesto grado, manifestano la volontà di proseguire gli studi o di frequentare corsi professionali.
- Affiancheranno gli insegnanti nell'organizzazione delle attività extra-scolastiche in ambito artistico o professionale (corsi di pittura, ceramica, cucito, orto domestico, musica).
- Affiancheranno gli insegnanti nell'organizzazione di incontri pomeridiani mensili con le famiglie degli alunni per approfondire tematiche sensibili quali: educazione alla maternità e paternità responsabile, educazione alla non-violenza, educazione alla cittadinanza attiva, informazione sulla discriminazione di genere, sul diritto a un lavoro degno e sicuro e a un'infanzia libera e serena.

- Realizzeranno un report sulle attività svolte nella scuola, sul programma di *becas*, sui risultati raggiunti, le difficoltà incontrate e gli sviluppi futuri.

A.2. Lotta alla denutrizione e promozione di una dieta equilibrata

- In coordinamento con la pediatra e con l'infermiera responsabile della scuola Amelia Pavoni, si occuperanno di organizzare il calendario di visite scolastiche per identificare eventuali casi di denutrizione grave tra gli studenti.
- Contestualmente, affiancheranno la pediatra e l'infermiera nell'elaborazione di una dieta equilibrata e completa che la mensa scolastica dovrà seguire per assicurare agli studenti il fabbisogno giornaliero necessario alla crescita.
- Si occuperanno dell'organizzazione di corsi di formazione per i genitori degli studenti, che saranno tenuti dalla pediatra, dall'infermiera o altri esperti locali, relativi all'importanza di una corretta alimentazione e sulla prevenzione delle malattie tipiche della povertà come infezioni, parassitosi o altro.
- Produrranno un report periodico e uno finale.

L'operatore/trice volontario/a n.3 e n.4 si concentreranno maggiormente sulle attività relative al contrasto al lavoro minorile, all'individuazione di alternative alla costruzione dei fuochi d'artificio e al rafforzamento del progetto Emporio de las Mujeres. In particolare:

A.3. Contrasto al lavoro minorile e avvio di alternative lavorative

- Svolgeranno un censimento dei bambini del villaggio La Granadilla pienamente o parzialmente impegnati nella costruzione di *cohetes* e fuochi d'artificio.
- Avvieranno consultazioni con gli adulti del villaggio per identificare attività produttive alternative ai fuochi d'artificio e le modalità di avvio delle stesse.
- Agiranno da supporto nella creazione di eventuali cooperative di lavoratori, agricole o di altro tipo.
- Organizzeranno e avvieranno un programma di microcredito (con imprese locali o attraverso un fondo di Sulla Strada) per le cooperative o i singoli individui che vogliono avviare nuove attività produttive alternative alla costruzione dei *cohetes*.
- Realizzeranno un report sulle attività produttive identificate, sui passi effettuati per avviarle, sulle persone coinvolte, le eventuali cooperative create e i piani di microcredito avviati, sulle difficoltà incontrate e gli sviluppi futuri.

A.4. Attività di promozione dell'Emporio de las Mujeres

- Daranno supporto alla gestione del laboratorio di sartoria con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle risorse e trasferire alle donne lavoratrici l'empowerment del progetto.
- Organizzeranno incontri di formazione sulla gestione degli ordini, delle materie prime, del magazzino e del residuo.
- Organizzeranno incontri di formazione delle donne sulle attività di contabilità e imprenditorialità, in particolare sulla conduzione amministrativa dell'emporio per costituire una cooperativa.
- Supporteranno le lavoratrici nell'ideazione di nuovi articoli e modelli, portando le istanze e i consigli delle responsabili del progetto all'interno dell'Associazione Sulla Strada.
- Affiancheranno le lavoratrici nella gestione dei clienti attuali e nella ricerca di nuovi clienti e nuovi sbocchi commerciali, in Guatemala o all'estero.
- Realizzeranno contenuti di tipo fotografico e video a supporto della comunicazione.
- Invieranno report periodici.

Tutti/e i/le **4 operatori/trici volontari/ie** saranno impiegati/e anche nelle seguenti attività:

A.5. Attività di Coordinamento e Comunicazione

- Coordinamento periodico con l'Italia sulle attività di comunicazione e raccolta fondi.
- Assistenza e supporto nella creazione di contenuti e materiali riguardanti la comunicazione e la raccolta fondi.
- Supporto nell'organizzazione di attività ed eventi rivolti ai sostenitori di Sulla Strada.
- Supporto nella creazione di un database delle imprese e delle istituzioni pubbliche in Guatemala.
- Affiancamento nella creazione di relazioni e partenariati con imprese e istituzioni pubbliche in loco.
- Creazione e coordinamento di eventi volti a coinvolgere le imprese e le istituzioni pubbliche locali.
- Supporto nel monitoraggio delle attività.
- Creazione di report sull'andamento dei progetti e delle attività.
- Collaborazione nella gestione della comunicazione online e offline.
- Assistenza nel coordinamento tra operatori italiani e operatori locali.
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi locali.
- Supporto nell'identificazione dei luoghi per lo svolgimento delle attività.
- Cooperazione nell'organizzazione logistica degli eventi locali.
- Formazione agli operatori locali sui principi base di comunicazione e raccolta fondi.

A.6. Affiancamento durante le Missioni Sanitarie

- Sostegno ai responsabili del Progetto Salute nell'organizzazione delle Missioni Sanitarie in loco con attività di supporto logistico e relazioni con i collaboratori locali.
- Aggiornamento dell'inventario di materiale, farmaci e presidi sanitari presenti nel Poliambulatorio Yatintò e coordinamento con i responsabili dell'invio di ulteriore materiale dall'Italia attraverso container.

- Comunicazione e pubblicità in loco sulle “*Jornadas medicas*”, le missioni sanitarie periodiche da svolgere nel poliambulatorio Yatintò e, eventualmente, in altre strutture.
- Preparazione degli alloggi e della permanenza dei volontari dell’Associazione Sulla Strada e, eventualmente, proposta di viaggi di turismo responsabile da effettuare nei giorni di riposo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cerro La Granadilla, El Ciprés, San Raymundo de Peñafort, Departamento de San Raymundo, Guatemala (codice sede: 143670).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 4 posti, con vitto e alloggio.

Gli/le operatori/trici volontari/rie alloggeranno presso una casa costruita dall’Associazione Sulla Strada nel terreno adiacente agli uffici, dove si trova anche la scuola, l’Emporio de las Mujeres e il poliambulatorio Yatintò. La casa è composta di tre stanze da letto, un bagno, uno spazio comune con angolo cottura e una veranda. All’esterno della casa si trova un lavatoio per il bucato ma, nelle stanze degli uffici, è presente anche una lavatrice.

Gli/Le operatori/trici volontari/rie saranno responsabili della pulizia, della spesa – che potrà essere effettuata nella cittadina di San Raymundo – e della preparazione dei pasti.

MESI DI PERMANENZA ALL’ESTERO, MODALITA’ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si calcola che i mesi di permanenza all’estero saranno dieci (10). Dopo aver svolto, in Italia, la formazione generale e gran parte di quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di visto, di acquisto del biglietto e le eventuali vaccinazioni, i volontari potranno partire per la sede di destinazione. Ciò premesso, i mesi di permanenza potranno variare a seconda dei tempi logistici necessari. La partenza è prevista dopo circa un mese dall’avvio del progetto. Il CIPSI prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al quinto mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all’estero, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accoglienza delle proposte altrui, solidarietà e accettazione delle differenze, con attenzione a mantenere sane dinamiche di gruppo.
- Flessibilità oraria, qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e dei partner.
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare.
- Partecipazione ai momenti formativi e a quelli di verifica e monitoraggio periodici.
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all’estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no.

Eventuali tirocini riconosciuti: no.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:

Verrà rilasciata, al termine dell’anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell’ambito del progetto sarà l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione della certificazione di competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente.

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

I volontari, inoltre, svolgeranno le seguenti altre funzioni:

- Educatore;
- Operatività in ambito educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria.

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile Universale, avranno sia l'opportunità di maturare e acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia la possibilità di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale e internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà internazionale, allo sviluppo, all'interdipendenza Nord-Sud.

Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture diverse dalla propria, dialogo con chi è altro da noi...).

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di collaborare alla progettazione.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale e umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Inoltre, verrà anche rilasciata, da parte del CIPSI, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

La formazione vuole non solo preparare tecnicamente e specificatamente i giovani a realizzare le attività previste dal progetto ma, più ampiamente, educare i giovani alla cittadinanza attiva, alla comprensione del rapporto tra problematiche internazionali e quelle locali, affrontate con un metodo nonviolento e solidale. La formazione intende creare occasioni di confronto sui temi della pace, nonviolenza e obiezione di coscienza, fornire gli strumenti e le competenze di base per inserirsi in attività progettuali di informazione-sensibilizzazione. La valenza formativa non risiede esclusivamente nella presenza di una ben strutturata fase formativa prima della partenza, ma nell'intreccio di volta in volta ricalibrato tra orientamento, formazione, stage, momenti di verifica e di valutazione, colloqui personali e confronti di gruppo. Questi momenti, infatti, non sono separati in compartimenti stagni, ma rappresentano fasi diverse di un unico percorso e, come tali, si influenzano reciprocamente.

Oltre a questo, i volontari riceveranno un plusvalore, sia dal punto di vista umano che professionale, dal trascorrere 10 mesi di lavoro sul campo, immersi in una realtà diversa e a stretto contatto con il lavoro di un'Associazione di lunga esperienza nei Paesi del Sud del Mondo. Si impegneranno in attività che offriranno loro una serie di competenze di base e specifiche che potranno poi sfruttare una volta tornati in Italia.

Nello specifico essi avranno l'opportunità di acquisire le seguenti capacità.

Competenze tecniche in diversi ambiti:

1. Raccolta dati e analisi per indagini demografiche, raccolta informazioni attraverso interviste e colloqui, aspetti burocratici e amministrativi legati alla cittadinanza e al godimento dei diritti.
2. Programmazione di interventi didattici, realizzazione di interventi educativi e formativi, modalità di supporto psicologico e inserimento psico-sociale di minori a rischio, progettazione e realizzazione di attività di informazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico, conoscenze approfondite sulle tipologie di disabilità e sull'approccio verso la disabilità.
3. Gestione aziendale di una cooperativa in un luogo remoto, promozione e marketing di un'azienda solidale, analisi del mercato e dei competitors, SWOT analysis applicata al business e al contesto, tecniche e strumenti nella produzione tessile.
4. Organizzazione di attività ed eventi, logistica.

Competenze metodologico – operative relative alle tecniche di comunicazione, di gestione di gruppi, di problem solving, di animazione e sensibilizzazione.

Capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e gestire progetti, di rapportarsi con esperti presenti sul territorio.

Capacità di lavorare in situazioni difficili e di emergenza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, 00157 Roma, codice sede 143316; 48 ore, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si svolgerà presso la sede dell'Associazione Sulla Strada, Via Giacomo Matteotti 16, 01028, Orte (Codice Sede 187020) e nella sede di realizzazione del progetto all'estero, Cerro La Granadilla, El Ciprés, San Raymundo de Peñafort, Departamento de San Raymundo, Guatemala (codice sede: 143670).

La durata della formazione specifica sarà di 90 ore. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che, attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose", lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role-playing; problem solving; brainstorming.

Agli operatori/trici volontari/e in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

La formazione specifica è suddivisa come segue:

Modulo 1. Conoscere l'Associazione Sulla Strada e il Guatemala (16 ore, divise in 2 giornate da 8 ore)

- 1.1 Presentazione dell'Associazione, **4 ore** – *Carlo Sansonetti, Lorella Pica*
- 1.2 Conoscere il Centro America e il Guatemala, **4 ore** – *Claudia Fanti*
- 1.3 La cultura guatemalteca, **4 ore** – *José Ángel Zapeta García*
- 1.4 Attività in Italia e collaborazioni, **4 ore** – *Lorella Pica*

Modulo 2. La Cooperazione Internazionale (16 ore, divise in 2 giornate da 8 ore)

- 2.1 Conoscere la Cooperazione allo Sviluppo (cenni storici, filosofia ed etica), **4 ore** – *Guido Barbera*
- 2.2 Incontrare l'Altro nella sua diversità, **4 ore** – *Carlo Sansonetti*
- 2.3 La gestione di consapevolezza di sé in un paese estero, **4 ore** – *Carlo Sansonetti*
- 2.4 Imparare ad ascoltare, testimonianze di volontariato in Guatemala, **4 ore** – *Paola de Vitis*

Modulo 3. Il Villaggio La Granadilla, contesto e caratteristiche (16 ore, divise in 2 giornate da 8 ore)

- 3.1 Villaggio La Granadilla, territorio, popolazione, fuochi d'artificio, **4 ore** – *Carlo Sansonetti*
- 3.2 Cosmovisione maya e abitudini locali, **2 ore** – *José Ángel Zapeta García*
- 3.3 Vent'anni di Sulla Strada, impatti e cambiamenti, **2 ore** – *Lorella Pica*
- 3.4 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale" e all'estero - la sicurezza sui luoghi di lavoro, 8 ore** – *Alessandro Ventura*

Modulo 4. I minori e l'educazione in Guatemala (16 ore, divise in 2 giornate da 8 ore)

- 4.1 Lavoro minorile e povertà, l'impatto sull'infanzia e la costruzione di sé, **4 ore** – *Maurizio D'Isanto*
- 4.2 La metodologia educativa in contesti di disagio, **4 ore** – *Maurizio D'Isanto*
- 4.3 Riconoscere il disagio, la malattia, l'abuso, **4 ore** – *Maurizio D'Isanto*
- 4.4 Scatenare la fantasia, giochi e attività per crescere e scoprire sé stessi, **4 ore** – *Maurizio D'Isanto*

Modulo 5. Donne e lavoro (16 ore, divise in 2 giornate da 7 ore)

- 5.1 La discriminazione di genere in Guatemala e nel contesto de La Granadilla, **4 ore** – *Sabina Sauve*
- 5.2 Salute, famiglia e lavoro, **4 ore** – *Lorella Pica*
- 5.3 Progetto Lei è, primi passi, difficoltà incontrate e risultati raggiunti, **4 ore** – *Lorella Pica*
- 5.4 Emporio de las Mujeres e progetti futuri, **4 ore** – *Sabina Sauve*

Modulo 6. Informazioni, confronto e testimonianze (10 ore)

- 6.1 Documenti, visti, raccomandazioni, **2 ore** – *Carlo Sansonetti*
- 6.2 Come comunica Sulla Strada, **2 ore** - *Camilla Sansonetti*
- 6.3 Confronti e restituzioni, **3 ore** – *Camilla Sansonetti*
- 6.4 Incontro con esperto / visione di un documentario / videochiamata con Guatemala, **3 ore** – *Camilla Sansonetti*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA – 2023”

Associazione CIPSI - SU00023

FOCSIV – VOLONTARI NEL MONDO – SU00029

F.V.G.S. Onlus - SU00195

ISITUTO DON CALABRIA – SU00037

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rapporto con il Programma e Obiettivi Agenda 2030.

Il progetto sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”. **Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili, in particolare i minori, dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.**

Il progetto “Ripartiamo insieme dai diritti”, in Guatemala, concorre alla realizzazione del programma promuovendo la tutela dei diritti e il benessere dei minori, riducendo l'analfabetismo, la malnutrizione, il lavoro minorile e la denutrizione, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030.

- **Obiettivo 2** – *Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere*

l'agricoltura sostenibile. In particolare, con riferimento ai punti:

2.1 – Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno;

2.2 – Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane.

Obiettivo specifico: ridurre la percentuale di bambini e bambine che soffrono di denutrizione attraverso la somministrazione di pasti completi giornalieri ai bambini che frequentano la scuola e la formazione dei genitori e delle famiglie.

● **Obiettivo 4** – *Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*. In particolare, con riferimento ai punti:

4.1 – Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;

4.4 – Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità;

4.5 – Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili;

4.6 – Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.

Obiettivo specifico: aumentare il tasso di scolarizzazione dei bambini e delle bambine, nonché la frequenza di scuole di secondo grado e di corsi di formazione professionale tra gli adolescenti del villaggio La Granadilla.

● **Obiettivo 10** – *Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi*. In particolare, con riferimento ai punti:

10.2 – Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro;

10.3 – Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.

Obiettivo specifico: garantire parità di accesso all'istruzione basica per le bambine del villaggio La Granadilla e promuovere fonti sostenibili di reddito per le donne indigene che lavorano nell'Emporio de las Mujeres; organizzare incontri di informazione sulla maternità precoce, pianificazione familiare e educazione sessuale, soprattutto tra gli adolescenti.

Tutte queste attività concorrono anche al raggiungimento dell'**Obiettivo 1** – *Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo*.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.